Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 257

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | Roma - Sabato, 24 ottobre 1959 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze): via del Tritone n. 61/A-61/B, in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1959, n. 865.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale « B. Vinci » di Nicotera (Catanzaro).

N. 865. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale « B. Vinci » di Nicotera (Catanzaro) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto. Inoltre, la Cassa scolastica dell'ex R. ginnasio « B. Vinci » di Nicotera (Catanzaro), viene soppressa.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *ottobre* 1959
Atti del Governo, registro n 121, *foglio n.* 70 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1959, n. 866.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo scientifico statale « G. Ricci Cubastro » di Lugo (Ravenna).

N. 866. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo scientifico statale « G. Ricci Cubastro » di Lugo (Ravenna) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *ottobre* 1959
Atti del Governo, registro n 121, *foglio n* 71. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1959, n. 867.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Domenico, nel comune di Gravina di Puglia (Bari).

N. 867. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Gravina e Irsina in data 29 settembre 1958, integrato con dichiarazione del 3 marzo 1959, relativo alla erezione della parrocchia di San Domenico, nel comune di Gravina di Puglia (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1959
Atti del Governo, registro n 121, *foglio n.* 52. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1959, n. 868.

Sostituzione dell'art. 2 dello statuto organico dell'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri.

N. 868. Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene sostituito l'art. 2 dello statuto organico dell'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri.

Visto, *il Guardasigilli* · GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *ottobre* 1959
Atti del Governo, registro n 121, *foglio n.* 69. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 ottobre 1959.

Nomina dei componenti il Consiglio generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 25 luglio 1952, n. 949;

Visto il decreto legislativo 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il proprio decreto 10 luglio 1956, con il quale sono stati nominati i componenti il Consiglio generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane, ente di diritto pubblico con sede in Roma;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione del citato organo per il prossimo triennio;

Viste le designazioni effettuate ai sensi dell'art. 43 della predetta legge 25 luglio 1952, n. 949;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Sono nominati componenti il Consiglio generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane, ente di diritto pubblico con sede in Roma, istituito con il decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1418, e riordinato con la legge 25 luglio 1952, n. 949, citata in premessa, i seguenti signori:

a) su designazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio e su segnalazione della Confederazione generale italiana dell'artigianato:

Baccaglini dott. Alessandro, Bertone avv. Guido, Puccioni Mario e Tambroni avv. Rodolfo;

b) su designazione del Ministro per il tesoro:

Dominici rag. Lorenzo, Tamagnini prof. avvocato Giulio, Lucibelli dott. Franco, Parrillo prof. Francesco e Voltaggio comm. Antonio, indicati dagli istituti ed aziende di credito partecipanti alla Cassa;

Folena dott. Luigi, indicato dall'Associazione bancaria italiana;

Chimenti dott. Domenico, indicato dall'Associazione nazionale fra le Casse di risparmio italiane;

Murè prof. Giuseppe, indicato dall'Associazione nazionale delle banche popolari italiane;

Gargiullo gr. uff. Ernesto, indicato dall'Ente nazionale delle casse rurali agrarie ed enti ausiliari;

c) su designazione del Ministro per l'industria e commercio, in rappresentanza delle categorie artigiane:

Della Marra dott. Francesco e Cerruti Ezio.

Essi dureranno in carica tre anni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1959

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

(5769)

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1959.

Dichiarazione di pubblica utilità degli impianti costituenti il Centro radiotrasmittente di Ceglie del Campo (Bari) della RAI - Radiotelevisione Italiana e di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere relative alla loro sistemazione e funzionamento.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge del 25 giugno 1865, n. 2359, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5183;

Visto il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, e le successive modificazioni;

Visti gli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 31 della convenzione con la RAI Radiotelevisione Italiana, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Vista la domanda in data 31 agosto 1959, con la quale la RAI-Radiotelevisione italiana chiede che vengano dichiarati di pubblica utilità gli impianti costituenti il Centro radiotrasmittente di Ceglie del Campo in provincia di Bari e che inoltre vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere relative alla costruzione di detto impianto;

Vista ed approvata la relazione tecnica con i relativi allegati;

Considerati il carattere di pubblico interesse e di pubblica utilità degli impianti di cui trattasi e la assoluta ed urgente necessità di assicurare il funzionamento del servizio di radiodiffusione e televisione;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

1. - Gli impianti costituenti il Centro radiotrasmittente di Ceglie del Campo, in provincia di Bari, della RAI Radiotelevisione Italiana sono dichiarati di pubblica utilità. Sono dichiarate, inoltre, di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere relative alla sistemazione ed al funzionamento di detti impianti.

2. - Per la sistemazione degli impianti di cui al precedente articolo e per assicurare il regolare funzionamento dei medesimi, la RAI Radiotelevisione Italiana potrà richiedere nei modi di legge ed alle autorità competenti la espropriazione totale o parziale degli immobili indicati con colorazione rossa nella planimetria allegata.

3. - Le espropriazioni e le imposizioni di servitù di cui al presente decreto, come pure le opere relative alla sistemazione degli impianti dovranno essere iniziate entro trecento giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto e compiute entro il termine di tre anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 ottobre 1959

Il Ministro: SPATARO

(5752)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione all'Opera nazionale per gli orfani di guerra ad accettare un'eredità

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 1959, l'Opera nazionale per gli orfani di guerra è stata autorizzata ad accettare, col beneficio d'inventario, l'eredità disposta dal sig Isidoro Gruner con testamento olografo in data 10 novembre 1940, pubblicato e depositato con atto a rogito notaio dott Modestino Di Pietro di Avellino, in data 8 luglio 1942, n 16.184 del repertorio generale

(5698)

Autorizzazione all'Opera nazionale per gli orfani di guerra ad accettare una parte di eredità

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 1959, l'Opera nazionale per gli orfani di guerra è stata autorizzata ad accettare, con beneficio d'inventario, la parte di eredità disposta a favore degli «orfani di guerra» dalla signorina Elvira Gallerani (deceduta a Buenos Ayres il 3 gennaio 1942) con testamento olografo del 28 novembre 1941, depositato e pubblicato per atto del Consolato generale d'Italia in Buenos Ayres del 30 settembre 1954

(5757)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 22 ottobre 1959

Cirani Alessandro, notaio residente nel comune di Sospiro, distretto notarile di Cremona, è trasferito nel comune di Scandolara Ravara, stesso distretto,

Basagni Dario, notaio residente nel comune di Loro Ciuffenna, distretto notarile di Arezzo, è trasferito nel comune di Cortona, stesso distretto,

D'Errico Francesco, notaio residente nel comune di Lungro, distretto notarile di Castrovillari, è trasferito nel comune di Bistagno, distretto notarile di Alessandria,

Bonito Savino, notaio residente nel comune di Brancaleone, distretto notarile di Locri, è trasferito nel comune di Cortemilia distretto notarile di Cuneo,

Brunelli Arnaldo, notaio residente nel comune di Villanova Mondovì, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Pontremoli, distretto notarile di Massa,

Mannino Salvatore, notaio residente nel comune di Santa Teresa di Riva, distretto notarile di Messina, è trasferito nel comune di Randazzo, distretto notarile di Catania,

Favilli Giorgio, notaio residente nel comune di Chiusdino, distretto notarile di Siena, è trasferito nel comune di Radda in Chianti, stesso distretto,

Laguzzi Sergio, notaio residente nel comune di Bisignano, distretto notarile di Cosenza, è trasferito nel comune di Alessandria,

Lo Conte Giuseppe, notaio residente nel comune di Palazzolo Acreide, distretto notarile di Siracusa, è trasferito nel comune di Asti,

Bonaguira Claudio, notaio residente nel comune di Capizzi, distretto notarile di Patti, è trasferito nel comune di Fabriano, distretto notarile di Ancona;

Candian Tullio, notaio residente nel comune di Mede, distretto notarile di Pavia, è trasferito nel comune di Reggio nell'Emilia,

Catalini Furio, notaio residente nel comune di Oviglio, distretto notarile di Alessandria, è trasferito nel comune di Carpineti, distretto notarile di Reggio nell'Emilia,

Pittaluga Mario, notaio residente nel comune di Montebello Ionico, distretto notarile di Reggio di Calabria, è trasferito nel comune di Mondovì, distretto notarile di Cuneo;

Palmegiano Giovanni, notaio residente nel comune di Monza, distretto notarile di Milano, è trasferito nel comune di Latisana, distretto notarile di Udine,

Chiaruzzi Mario, notaio residente nel comune di Spilimbergo, distretto notarile di Udine, è trasferito nel comune di Cervignano del Friuli, stesso distretto,

Pogliani Pier Luigi, notaio residente nel comune di Gambolò, distretto notarile di Pavia, è trasferito nel comune di Pavia,

Quaranta Adriana, notaio residente nel comune di Ceres, distretto notarile di Torino, è trasferita nel comune di Chieri, stesso distretto,

Levati Mario, notaio residente nel comune di Cavour, distretto notarile di Torino, è trasferito nel comune di Vinovo, stesso distretto;

Prevete Eduardo, notaio residente nel comune di Vignale, distretto notarile di Casale Monferrato, è trasferito nel comune di Brusasco Cavagnolo, distretto notarile di Torino;

Poma Francesco, notaio residente nel comune di Crescentino, distretto notarile di Novara, è trasferito nel comune di Caselle Torinese, distretto notarile di Torino,

Sbarrato Giuseppe, notaio residente nel comune di Montechiaro d'Asti, distretto notarile di Asti, è trasferito nel comune di Castelnuovo Don Bosco, distretto notarile di Torino,

Annese Aldo, notaio residente nel comune di Visso, distretto notarile di Macerata, è trasferito nel comune di Susa, distretto notarile di Torino,

Granaglia Andrea, notaio residente nel comune di Cetraro, distretto notarile di Cosenza, è trasferito nel comune di Piossasco, distretto notarile di Torino.

(5786)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di ventisei società cooperative della provincia di Latina

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 19 settembre 1959 le sottoelencate società cooperative della provincia di Latina sono state sciolte ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatori:

1) Società cooperativa agricola « Pane e Lavoro », con sede in Bassiano (Latina), costituita con atto in data 8 aprile 1945, per notaio dott Giovanni Tosti Croce,

2) Società cooperativa agricola « Giulio Bernardini », con sede in Borgo Grappa (Latina), costituita con atto in data 18 ottobre 1946, per notaio dott. Giuseppe Altieri,

3) Società cooperativa di consumo « Borgo Montenero », con sede in Borgo Montenero (Latina), costituita con atto in data 13 maggio 1945, per notaio dott. Emanuele Dragonetti,

4) Società cooperativa « Aurora », con sede in Cisterna (Latina), costituita con atto in data 19 luglio 1945, per notaio dott Adolfo Amicarelli,

5) Società cooperativa pescatori « L'Unità », con sede in Fondi (Latina), costituita con atto in data 15 aprile 1945, per notaio dott Goffredo Ettore,

6) Società cooperativa « Consorzio per la ricostruzione della Città di Formia », con sede in Formia (Latina), costituita con atto in data 28 giugno 1945, per notaio dott. Gaetano Di Macco,

7) Società cooperativa edile « Bruno Buozzi », con sede in Gaeta (Latina), costituita con atto in data 29 luglio 1945, per notaio dott. Di Macco Gaetano;

8) Società cooperativa « Cosmo Uttaro », con sede in Gaeta (Latina), costituita con atto in data 24 novembre 1944, per notaio dott. Gaetano Di Macco;

9) Società cooperativa di produzione e lavoro « Labor », con sede in Maenza (Latina), costituita con atto in data 28 febbraio 1947, per notaio dott. Giuseppe Altieri;

10) Società cooperativa agricola « Pantano d'Inferno », con sede in Pantano d'Inferno (Latina), costituita con atto in data 21 febbraio 1947, per notaio dott Giuseppe Altieri;

11) Società cooperativa « Pastori », con sede in Latina, costituita con atto in data 28 febbraio 1947, per notaio dott Giuseppe Altieri,

12) Società cooperativa mista « Giacomo Matteotti », con sede in Latina, costituita con atto in data 14 dicembre 1944, per notaio dott. Domenico Sciamanda;

13) Società cooperativa agricola di « Bonifica e miglioramento Pantano Grande », con sede in Monte San Biagio (Latina), costituita con atto in data 22 luglio 1945, per notaio dottor Francesco Parisella,

14) Società cooperativa « Facchini », con sede in Pontinia (Latina), costituita con atto in data 7 novembre 1946, per notaio dott Giuseppe Altieri;

15) Società cooperativa « Fra reduci e combattenti muratori, manovali, falegnami ed affini », con sede in Pontinia (Latina), costituita con atto in data 18 luglio 1946, per notaio dott Giuseppe Altieri (ora Scial), con sede in Pontinia (Latina),

16) Società cooperativa « Edile, agricola, marittima », con sede in Priverno (Latina), costituita con atto in data 25 ottobre 1946, per notaio dott. Giuseppe Altieri;

17) Società cooperativa di consumo « Bruno Buozzi », con sede in Priverno (Latina), costituita con atto in data 14 dicembre 1944, per notaio dott Domenico Sciamanda;

18) Società cooperativa « Francesco Baracca », con sede in Pontinia (Latina), costituita con atto in data 6 aprile 1945, per notaio dott Domenico Sciamanda,

19) Società cooperativa mista « Domenico Menta », con sede in Roccagorga (Latina), costituita con atto in data 4 novembre 1945, per notaio dott. Giovanni Tosti-Croce,

20) Società cooperativa di consumo « Monte Vodice », con sede in Sabaudia (Latina), costituita con atto in data 1° febbraio 1945, per notaio dott Domenico Sciamanda;

21) Società cooperativa « Alimentari e pastori Lepini », con sede in Sermoneta (Latina), costituita con atto in data 21 marzo 1947, per notaio dott Giovanni Tosti-Croce,

22) Società cooperativa mista « Pastor », con sede in Sezze (Latina), costituita con atto in data 15 agosto 1946, per notaio dott Giovanni Tosti-Croce,

23) Società cooperativa agricola « Cincinnato » tra reduci ex combattenti, nullatenenti, con sede in Sezze (Latina), costituita con atto in data 11 agosto 1946, per notaio dott. Giovanni Tosti-Croce,

24) Società cooperativa « Operaia Principe di Piemonte », con sede in Sonnino (Latina), costituita con atto in data 18 aprile 1943, per notaio dott Cestio Imperi;

25) Società cooperativa « Terracina - fra allevatori di bovine », con sede in Borgo Hermada di Terracina (Latina), costituita con atto in data 18 settembre 1946, per notaio dottor Andrea Longo,

26) Società cooperativa « Operaia », con sede in Sonnino (Latina) costituita con atto in data 18 aprile 1943, per notaio dott Cestio Imperi.

(5723)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Settima estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro di scadenza 1° gennaio 1962

Si notifica che il giorno 20 novembre 1959, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la settima estrazione per l'assegnazione di n. 1 premio da L. 10 000 000, n. 4 di L 5 000 000 e n. 20 di L. 1 000.000 a ciascuna delle ventotto serie (dalla 1ª/1962 alla 28ª/1962) dei buoni del Tesoro novennali 5 % scadenti il 1° gennaio 1962, emessi in base alla legge 19 dicembre 1952, n 2356, decreto Ministeriale 2 gennaio 1953 e legge 22 dicembre 1953, n 955.

Le operazioni preliminari di contazione e ricognizione delle schede destinate all'estrazione di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, avranno luogo il giorno 19 dello stesso mese di novembre, alle ore 10 nella sala sopracitata, aperta al pubblico.

Roma, addì 23 ottobre 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(5754)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n 7.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
B. T. N. 5 % (1959)	7063	8.500 —	*Maffei Carla Renata di Tomasino*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Imola (Bologna)	*Maffei Alberti Carla di Tomaso*, minore, ecc. come contro
P. Red. 5 % (1936)	10669	275 —	Canitano Pietro di Saverio, dom a Napoli	Canitano Pietro di Saverio, *minore sotto la patria potestà del padre*, dom. a Napoli
Cons. 3,50 % (1906)	309133	70 —	*Stancarelli Basile* Teresa fu Angelo, nubile, dom in Novara Sicilia, vincolato per dote	*Stancarelli* Teresa fu Angelo, ecc. come contro
Rendita 5 % (1935)	98403	2.470 —	Borghesi Maria Claudia fu Angelo in Pacetti, dom a Orvieto (Roma), con usufrutto a Coccia Olga fu *Angelo* vedova Borghesi, dom a Orvieto	Come contro, con usufrutto a Coccia Olga fu *Augusto* vedova Borghesi, dom. a Orvieto
Id.	233647	200 —	Come sopra, intestazione e usufrutto	Come sopra, intestazione e usufrutto
B. T. N. 5 % (1959)	10522	139.500 —	Gavazzeni *Francesco* fu Pellegrino, dom in Bergamo, vincolato per cauzione	Gavazzeni *Innocenzo Francesco* fu Pellegrino, dom. in Bergamo, vincolato per cauzione
Id.	10566	5.000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	11629	4.500 —	Come sopra	Come sopra
Id.	11630	1.250 —	Come sopra	Come sopra
Id.	11699	3 000 —	Come sopra	Come sopra
P. Red. 3,50 % (1934)	534789	10.622,50	Come sopra	Come sopra
Rendita 5 % (1935)	276755	23.750 —	Borredon Nicola nato a Santa Maria Capua Vetere il 10 dicembre 1942, minore, sotto la patria potestà di Magliulo Teresa ved Borredon, nata a San Cipriano d'Aversa il *24 gennaio 1914*, dom in Novara	Borredon Nicola, nato a Santa Maria Capua Vetere il 10 dicembre 1942, minore, sotto la patria potestà di Magliulo Teresa ved Borredon, nata a San Cipriano d'Aversa il *30 dicembre 1913*, dom. in Novara
B. T. N. 5 % (1959)	6857	3.500 —	Cariola *Angiolina* fu Gerolamo, moglie di Pallavicino *Giacomo*, vincolato per dote	Cariola *Angela* o *Angiolina* fu Gerolamo, moglie di Pallavicino *Gioachino*, vincolato per dote
P. Red. 3,50 % (1934)	527542	525 —	Garzilli Domenica Maria di Michele, dom. a Grumo Appula (Bari), con usufrutto a Garzilli *Antonia* fu Giuseppe, nubile, dom. a Grumo Appula (Bari)	Come contro, con usufrutto a Garzilli *Maria Antonia* fu Giuseppe, nubile, dom. a Grumo Appula
Id.	527543	525 —	Garzilli Gaetano di Michele, dom. a Grumo Appula (Bari), con usufrutto a Garzilli *Antonia* fu Giuseppe, nubile	Come contro, con usufrutto a Garzilli *Maria Antonia* fu Giuseppe, nubile
Id.	527544	525 —	Garzilli Luisa di Michele, dom a Grumo Appula (Bari), con usufrutto come sopra	Garzilli Luisa di Michele, dom. a Grumo Appula (Bari), con usufrutto come sopra
B. T. N. 5 % (1959)	11544	5.000 —	Testa *Vittorio* fu *Giovanni Martino*, dom. in Torino, vincolato per cauzione	Testa *Vittorio Pietro* fu *Martino*, dom. in Torino, vincolato per cauzione
Cons. 3,50 % (1906)	642532	560 —	Zembo *Colomba* fu Giovanni Battista, minore sotto la patria potestà della madre Moggia Maria fu Bartolomeo ved. Zembo, dom. a Pignone (Genova)	Zembo *Maria Colomba* fu Giovanni Battista, minore, ecc. come contro
Id.	642837	35 —	Come sopra	Come sopra
Id.	867505	563,50	*Forzano Natoli Silvestro* fu Giulio, dom. in Gioiosa Marea (Messina)	*Forzano Silvestre* fu Giulio, dom. in Gioiosa Marea (Messina)

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5% (1959)	6724	1.000 —	Montanini *Anna Maria* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Malvezzi Giuseppina fu Guglielmo ved. Montanini, dom in Noceto (Parma)	Montanini *Maria* fu Giuseppe, minore, ecc. come contro
P. Red. 3,50% (1934)	440351	875 —	Campora Rosetta di Nicolò, moglie di Folco *Ottavio*, dom. a Savona, vincolato per dote	Campora Rosetta di Nicolò, moglie di Folco *Ottaviano*, dom a Savona, vincolato per dote
B. T. N. 5% (1964)	548	129.250 —	Ventura Pietro fu Vincenzo, minore, sotto la patria potestà della madre *De Schaam* Annunziata vedova Ventura, dom. a Napoli	Ventura Pietro fu Vincenzo, minore, sotto la patria potestà della madre *De Scham* Annunziata vedova Ventura, dom, a Napoli

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

Roma, addì 26 settembre 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(5428)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 243

Corso dei cambi del 23 ottobre 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,615	620,63	620,605	650,57	620,62	620,605	620,62	620,62	—
$ Can.	655,20	655 —	654,50	654,65	654,55	655,05	654,70	655,10	655,05	—
Fr. Sv.	142,94	142,91	142,91	142,915	142,90	142,95	142,90	142,95	142,93	—
Kr. D.	90,10	90,06	90,06	90,075	90,05	90,08	90,065	90,10	90,08	—
Kr. N.	87,06	87,03	87,05	87,045	87 —	87,07	87,035	87,07	87,07	—
Kr. Sv.	119,97	119,92	119,92	119,93	119,92	119,95	119,925	119,95	119,93	—
Fol.	164,40	164,35	164,355	164,355	164,35	164,39	164,34	164,40	164,39	—
Fr. B.	12,39	12,402	12,40625	12,4060	12,40	12,40	12,40375	12,40	12,40	—
Fr. Fr.	126,44	126,45	126,48	126,485	126,45	126,45	126,465	126,47	126,46	—
Lst.	1742,80	1742 —	1742,20	1742,15	1742 —	1742,60	1742,05	1742,50	1742,50	—
Dm. occ.	148,45	148,61	148,625	148,645	148,55	148,50	148,64	148,47	148,48	—
Scell. Austr.	24,03	24,0575	24,02	24,0175	24 —	24,04	24,015	24,03	24,01	—

Media dei titoli del 23 ottobre 1959

Rendita 3,50 % 1906	72,125
Id. 3,50 % 1902	71,25
Id. 5 % 1935	103,075
Redimibile 3,50 % 1934	94,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,775
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,30
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,875
Id. 5 % 1936	100,175
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,075
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,70
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,925
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,15
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,15
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,95

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: LODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 23 ottobre 1959

1 Dollaro USA	620,605
1 Dollaro canadese	654,675
1 Franco svizzero	142,907
1 Corona danese	90,07
1 Corona norvegese	87,04
1 Corona svedese	119,926
1 Fiorino olandese	164,347
1 Franco belga	12,405
100 Franchi francesi	126,475
1 Lira sterlina	1742,10
1 Marco germanico	148,642
1 Scellino austriaco	24,016

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Naso, con sede in Naso (Messina)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n 933,

Visti la legge 10 maggio 1938, n 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n 1279,

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n 691,

Visto il provvedimento in data 20 gennaio 1958, con il quale il dott Vincenzo Raimondo venne nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Naso,

Considerato che l'anzidetto commissario provvisorio dottor Vincenzo Raimondo ha rassegnato le dimissioni;

Dispone:

Il sig Basilio Lazzaro è nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Naso, con sede in Naso (Messina), in sostituzione del dott Vincenzo Raimondo, con i poteri spettanti agli organi amministrativi, le cui funzioni restano frattanto sospese

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 17 ottobre 1959

Il Governatore: MENICHELLA

(5758)

Nomina del commissario liquidatore e di un componente del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Termini Imerese (Palermo), in liquidazione coatta.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n 141, 7 aprile 1938, n 636 e 10 giugno 1940, n 933,

Visti la legge 10 maggio 1938, n 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n 1279,

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n 691,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1952, n 1133,

Visto il decreto in data 5 luglio 1957 del Presidente della Regione siciliana, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Termini Imerese (Palermo) e mette lo stesso in liquidazione,

Visto il proprio provvedimento del 2 novembre 1957, relativo alla nomina del sac Francesco Faciano a commissario liquidatore del predetto Monte e del sac Cosimo Arena a componente il Comitato di sorveglianza del Monte stesso,

Considerato che il sac Francesco Faciano è deceduto, per cui occorre far luogo alla nomina di altro commissario liquidatore, nella persona del sac Cosimo Arena, a sua volta da sostituire nel mandato di componente il Comitato di sorveglianza,

Dispone:

Il sac Cosimo Arena è nominato commissario liquidatore ed il sac Tommaso Giunta è nominato componente il Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Termini Imerese (Palermo), in liquidazione coatta, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme di cui al titolo 7°, capo 3° del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 17 ottobre 1959

Il Governatore. MENICHELLA

(5759)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante l'estrazione dei premi sulle obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Ferrovie dello Stato » della 4ª emissione nonchè il sorteggio, per il rimborso, dei titoli rappresentanti le obbligazioni della 2ª, 3ª, 4ª e 5ª emissione.

Si notifica che il giorno 10 novembre 1959, alle ore 9, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7 - Roma, si procederà alle sottoindicate operazioni:

1) sorteggio di premi in denaro per 200 000 000 di lire, ripartiti in n 8 premi di L. 5 000 000 e n. 80 premi di lire 2 000 000 da assegnarsi in ragione di n. 1 premio di lire 5 000 000 e n 10 premi di L 2 000 000 a ciascuna delle n. 8 serie di obbligazioni, contraddistinte dalle lettere AB, AC, AD, AE, AF, AG, AH e AI che compongono la 4ª emissione a premi (anno 1955) di obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Ferrovie dello Stato »;

2) sorteggio per il rimborso, sulle obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Ferrovie dello Stato » - 2ª emissione a premi (anno 1952) di:

n 2 944 titoli di 25 obbligazioni
» 5 184 titoli di 100 »
» 1 104 titoli di 500 »
» 2 088 titoli di 1000 »

in totale n 11 320 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 3 232 000 obbligazioni, di L. 500 ciascuna, per il valore nominale di L 1 616 000 000,

3) sorteggio per il rimborso, sulle obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Ferrovie dello Stato » - 3ª emissione a premi (anno 1953) di:

n. 2 080 titoli di 25 obbligazioni
» 5 000 titoli di 100 »
» 1 376 titoli di 500 »
» 1 824 titoli di 1000 »

in totale n 10 280 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 3 064 000 obbligazioni, di L. 500 ciascuna, per il valore nominale di L 1 532 000 000,

4) sorteggio per il rimborso, sulle obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Ferrovie dello Stato » - 4ª emissione a premi (anno 1955) di:

n. 1 024 titoli di 25 obbligazioni
» 2 384 titoli di 100 »
» 784 titoli di 500 »
» 1 736 titoli di 1000 »

in totale n 5 928 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 2 392 000 obbligazioni, di L. 500 ciascuna, per il valore nominale di L 1 196 000 000,

5) sorteggio per il rimborso, sulle obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Ferrovie dello Stato » - 5ª emissione (anno 1959) di:

n. 528 titoli di 25 obbligazioni
» 1 548 titoli di 100 »
» 864 titoli di 500 »
» 2 844 titoli di 1000 »

in totale n 5 784 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 3 444 000 obbligazioni, di L. 500 ciascuna, per il valore nominale di L. 1.722 000 000.

Le suddette operazioni di sorteggio verranno effettuate giusta le norme e con le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione del Consorzio, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* in data 9 novembre 1933, n. 259 e 10 marzo 1949, n. 57.

Alle operazioni suddette potrà assistere il pubblico

Con successiva notificazione verranno pubblicati i numeri delle obbligazioni premiate e quelli dei titoli sorteggiati per il rimborso.

Roma, addì 20 ottobre 1959

Il presidente. Guido CARLI

(5770)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI ASTI

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Asti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Visto il precedente decreto n 2673 in data 20 marzo 1956, col quale venne bandito pubblico concorso per sei posti di medico condotto vacanti in provincia alla data del 30 novembre 1955,

Visto il proprio decreto n 19719/Div. 3ª san, in data 4 settembre 1959 col quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei;

Visto il proprio decreto n 19720 Div 3ª san, in data 4 settembre 1959 col quale sono stati dichiarati vincitori i primi sei classificati in graduatoria;

Visto il foglio in data 16 settembre 1959 (pervenuto in prefettura il giorno 16 settembre 1959) col quale il dott Cantore Renato ha dichiarato di rinunciare alla condotta medica di Castagnole Monferrato della quale era risultato vincitore,

Visto che il dott Avidano Primo (quarto classificato) ha fatto conoscere, a sua volta di optare per tale condotta in luogo di quella precedentemente assegnatagli (Scurzolengo).

Ritenuto che la condotta unica di Scurzolengo deve essere per legge, assegnata al candidato che segue immediatamente nella graduatoria dott Mazzola Giuseppe,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265,

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n 281

Visto il decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n 855;

Decreta:

1) Il dott Avidano Primo è dichiarato vincitore della condotta medica unica di Castagnole Monferrato

2) Il dott Mazzola Giuseppe è dichiarato vincitore della condotta medica unica di Scurzolengo

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi, all albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Asti, addì 13 ottobre 1959

Il prefetto: DE LUCA

(5744)

PREFETTURA DI PAVIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pavia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n 47266 in data 31 dicembre 1958, col quale sono stati indetti i concorsi a posti di sanitario condotto vacanti nella Provincia al novembre 1958,

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta;

Viste le terne proposte dall'Ordine dei medici e dai Comuni interessati,

Visto l art 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, sostituito dall'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854,

Visto l'art 50 del regolamento 11 marzo 1935, n 281, modificato dall'art 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pavia al 30 novembre 1958, è così costituita.

Presidente

Jacono dott Salvatore, vice prefetto ispettore.

Componenti

Lupi dott Alessandro, medico provinciale,

Moracci prof Espedito, direttore della clinica ostetrica dell'Università di Pavia,

Riccardi dott Giampiero, specialista in ostetricia e ginecologia,

Villa Natalina, ostetrica condotta

Segretario

Romano dott Cristiano, consigliere di 2ª classe dell'Amministrazione civile dell interno

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura

Pavia, addì 16 ottobre 1958

Il Prefetto

(5766)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G C.